



## Dicastero amministrazione generale

### Servizi centrali

Servizio cancelleria  
Piazza Nosetto 5  
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00  
F +41 (0)58 203 10 20  
cancelleria@bellinzona.ch

## **Interpellanza 76/2018 di Lelia Guscio intitolata "Progetto di valorizzazione dei castelli: dalle risorse umane alla suite ..."**

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

A titolo di premessa e prima di affrontare il dettaglio degli interrogativi sollevati, è utile chiarire alcuni aspetti che nell'introduzione dell'interpellanza vengono presentati e che meritano precisazioni.

### Distinzione dei temi

L'interpellanza riunisce nel medesimo testo temi e situazione che è però bene ricordare essere chiaramente distinti:

- Il **progetto "valorizzazione Castelli"** (a cui è dedicata la parte di premessa "Breve cronistoria del progetto di valorizzazione"), che è condotto dalla Città, d'intesa con i partner del Cantone, OTR-BAT e ERS-BV.
- La **gestione dell'offerta e accoglienza** attuale ai Castelli, che per Convenzione il Cantone ha demandato a Bellinzona Turismo prima e all'OTR-BAT oggi.
- Il **progetto-evento della creazione di una struttura ricettiva temporanea** a Castelgrande, che l'OTR-BAT ha realizzato nell'ambito di un'iniziativa più ampia promossa da Svizzera Turismo.

### Breve cronistoria del progetto di valorizzazione

Il progetto di valorizzazione dei castelli ha mosso i suoi primi passi in alcuni contatti tra OTR-BAT (allora Bellinzona Turismo), la Città e il Cantone. La necessità di riunire questi tre attori è data dalla situazione legale e operativa, dove il Cantone – proprietario dei manieri – ha le proprie competenze che esplicita attraverso i servizi del Dipartimento del territorio (Site manager e Ufficio beni culturali) e il Dipartimento delle finanze e dell'economia (Sezione Logistica); è inoltre toccato il DECS, in quanto la ristorazione a Castelgrande è gestita dalla scuola alberghiera e del turismo SSAT. Dal canto suo, l'OTR ha il compito di gestire l'offerta ai castelli e la Città è co-firmataria della convenzione che definisce il quadro gestionale di questo importante patrimonio.

Con l'accordo delle parti e l'importante coinvolgimento dell'ERS-BV, è stato realizzato uno studio, con lo scopo di formulare delle proposte di indirizzo per la valorizzazione dei castelli, consegnato nella sua versione finale a inizio 2015. **Le proposte non volevano essere né sono poi risultate della semplice "cosmesi", ma vertevano su un rinnovamento profondo dell'offerta culturale-turistica e dell'impostazione gestionale.** I partner hanno quindi avallato i principali contenuti dello studio, concordando sulla necessità di alcuni ulteriori approfondimenti, che sono stati svolti da un gruppo di lavoro misto ad hoc. I risultati di questi approfondimenti sono stati consegnati nell'autunno del 2015; essi contenevano anche una proposta di struttura organizzativa sulla quale costruire il progetto di valorizzazione. Nella primavera del 2016, il Governo ha espresso alla Città – e quindi agli altri enti coinvolti, OTR e ERS – il proprio apprezzamento *"per gli sforzi in atto intesi a perseguire questo importante e strategico obiettivo"*, indicando in tale contesto la propria adesione alla proposta di avvio concreto dello studio di fattibilità del progetto di valorizzazione, formulando nel contempo alcune richieste di puntuale adeguamento della struttura di progetto proposta.

Per inciso, va indicato che nell'ambito del Messaggio municipale 3912 del 19.8.15, concernente lo stanziamento del contributo al rifacimento del museo di Montebello (progetto curato dal Cantone), il Municipio aveva dato spazio al progetto di valorizzazione dei castelli – strettamente connesso con il credito in oggetto – dedicandovi il capitolo 2 (pp. 4-8) del Messaggio; inoltre, a questo progetto era stato dato ampio spazio durante la conferenza stampa dedicata.

Nei mesi immediatamente successivi all'adesione di principio del Governo, hanno fatto seguito l'adesione degli altri Enti, l'affinamento della proposta di struttura di progetto e quindi la designazione dei suoi membri; a fine ottobre 2016, la struttura era quindi definita. Il 21 novembre 2016, è poi giunta la decisione formale dell'Ufficio per lo sviluppo economico (USE), che stabiliva il finanziamento del progetto al 90% tramite gli strumenti della politica regionale.

È importante indicare che il progetto e la sua struttura – come indicati nella richiesta di finanziamento rivolta al Cantone – definivano da subito che per questa fase di studio di fattibilità era data:

- Una **durata** indicativa di 24 mesi
- Una **struttura di progetto** composta da un **Comitato guida** (rappresentanti politici con compito decisionale, una **Direzione di progetto** (rappresentanti tecnici), con compito di condurre il progetto e sottoporre al Comitato guida le proposte di decisione; un **Gruppo di esperti esterni**, con il compito di approfondire aspetti puntuali, diretto da un **Capoprogetto** dedicato.

Sulla base dell'imminente decisione positiva dell'USE e con l'avallo di tutti gli enti coinvolti, la Città di Bellinzona ha aperto un concorso pubblico per un incarico di un Capoprogetto "valorizzazione castelli"; a seguito di ciò, sono stati svolti una serie di colloqui con i candidati ed è stato quindi designato il Sig. Cantarelli. In questo senso,

l'affermazione che la designazione del Sig. Cantarelli sia avvenuta nel "silenzio più assoluto" non corrisponde a quanto avvenuto; essa è stata anche oggetto di uno specifico comunicato stampa a seguito della designazione (dicembre 2016). Parimenti, non può essere condiviso lo stupore per la rapida designazione di due esperti esterni: tale designazione era prevista nella struttura e nei costi del progetto e non è in relazione alla partenza prematura del Capoprogetto.

Il Capoprogetto "valorizzazione castelli" ha quindi iniziato la propria attività il 1° marzo 2017, con un incarico della durata di 24 mesi.

Vista l'importanza del progetto, alla fine del 2017, il Municipio ha proposto alla Commissione della gestione di tenere un'audizione durante la quale poter presentare:

- Gli obiettivi del progetto di valorizzazione e la struttura organizzativa
- Il metodo di lavoro
- I temi principali affrontati nei primi 10 mesi
- Le conclusioni intermedie e i passi che sarebbero seguiti

L'audizione, di cui la documentazione è allegata alla presente, si è poi tenuta il 9 gennaio 2018. In tale ambito sono stati presentati gli esperti esterni prescelti e i compiti che sarebbero stati affidati loro. A seguito di tale audizione, non è giunta da parte della Commissione alcuna domanda aggiuntiva o richiesta di chiarimento ulteriore.

#### Obiettivi finali del progetto di valorizzazione

L'obiettivo finale del progetto di valorizzazione, in termini di resa turistica, è quello che il complesso fortificato di Bellinzona entri a medio termine nella top 10 delle attrazioni in Svizzera.

Questo significa realizzare un progetto di caratura nazionale e internazionale, per il quale va garantito un lavoro di qualità molto elevata dal profilo delle competenze storico-culturali e della messa in scena (allestimento museale), va predisposta una futura struttura gestionale efficace e va approntata una strategia di posizionamento e comunicazione molto professionali. In effetti, per rivaleggiare con altri siti culturali, come il Castello di Chillon o l'Abazia di San Gallo va messa in campo una professionalità di alto livello.

Considerato questo obiettivo generale e la complessità e delicatezza del contesto di un bene UNESCO, appare chiaro che l'iter del progetto di valorizzazione non può essere rapido, né nella sua concezione, nella sua realizzazione fisica, né nella misurazione degli effetti sul numero di visitatori e sull'indotto economico. Progetti di natura strategica come questi necessitano di visione, coraggio e lavoro professionale in un arco temporale di medio e lungo termine, proprio perché il contesto di confronto è di assoluto livello mondiale.

**1. Quali sono stati i risultati della stagione turistica 2017 a Castelgrande? A quanto ammonta il numero di visitatori per la stagione turistica 2017? Qual è stato il bilancio economico 2017 della stazione dei Castelli (si fornisca il dettaglio)?**

Si premette che gli elementi qui richiesti sono di principio di competenza dell'OTR, che il 16 marzo scorso ha presentato pubblicamente l'esito della stagione 2017 e indicato le prospettive per la stagione 2018. In base alle indicazioni fornite dall'OTR, la valutazione sulla stagione 2017 è positiva e il totale di visitatori paganti è stato di quasi 68'000. A titolo di paragone è giusto ricordare che i visitatori paganti nel 2011 erano 22'000 ca., saliti a poco meno di 49'000 nel 2014 e quindi a 68'000 lo scorso anno.

Dal profilo finanziario, non si ritiene questa la sede adatta per approfondire un tema che, come recentemente esposto dai media, sarà oggetto di un audit – proposta dalla Città e avallata dai partner – che permetterà di meglio chiarire gli aspetti essenziali della fattispecie. Anticipare in questa sede una parte degli elementi risulterebbe quindi fuorviante.

**2. Com'è definita la funzione di project manager (aspetti operativi e economici)? Come si spiega la partenza di Gianluca Cantarelli a metà progetto? Quali sono stati i risultati raggiunti? Perché si è reso necessario dare due mandati esterni su temi che sono parte integrante del progetto di valorizzazione?**

Innanzitutto il Municipio ritiene importante premettere che non condivide assolutamente il giudizio negativo – per altro non suffragato – che l'interpellante formula sul lavoro svolto dall'ex-Capoprogetto durante la sua attività. Al contrario, vista la complessità del contesto e l'ambizione degli obiettivi posti, il progetto ha compiuto in questi mesi i passi previsti e ha consolidato la convinzione degli enti coinvolti dell'importanza di quanto perseguito.

Nel merito delle domande poste e rifacendosi alla premessa esposta, per quanto attiene alla funzione di project manager si rimanda al bando di concorso allegato, che aveva condotto alla designazione del Sig. Cantarelli.

Per quanto attiene alla partenza anticipata del Sig. Cantarelli, si rimanda al già citato comunicato stampa dello scorso 28 marzo e si conferma che la scelta è legata alla volontà dell'interessato di cogliere una nuova sfida professionale.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti, si rimanda principalmente alla presentazione allegata e illustrata alla Commissione della gestione lo scorso 9 gennaio. Un'ulteriore documento d'aggiornamento sarà prossimamente presentato alla medesima Commissione, che il Municipio ha considerato importante tenere aggiornata su questo fronte. È utile a questo proposito ricordare che – nell'ambito del lavoro svolto dall'esperto esterno Dr. Cotting – sono in corso una serie di incontri bilaterali con le persone coinvolte e interessate dal progetto; in questo contesto – alla luce della presentazione svolta lo scorso 9 gennaio – è stato chiesto alla Commissione della gestione se vi fosse un interesse da parte di alcuni suoi membri di partecipare a questi incontri-interviste. A titolo personale, due membri della Gestione hanno quindi aderito all'invito e gli incontri si sono svolti il 28 maggio scorso.

Da ultimo, sempre attingendo alla presentazione fatta alla Commissione della gestione a gennaio, è possibile sintetizzare i compiti affidati ai due esperti esterni; ancora una volta, e in risposta alle considerazioni espresse nell'interpellanza, è utile sottolineare che la

necessità di esperti esterni negli ambiti di seguito descritti era chiara sin dall'inizio del progetto e esplicitata nella documentazione di supporto.

Alla Signora Tonella sono stati posti i seguenti obiettivi:

- <<**definire i principali contenuti e i passaggi storico-culturali fondamentali per una corretta e completa "lettura" dei Castelli di Bellinzona e del loro significato a livello cantonale, nazionale e internazionale;**
- **elaborare un concetto complessivo** che preveda un corretto utilizzo degli spazi espositivi disponibili, ovvero coerente, complementare ed efficace, nel rispetto delle direttive della Convenzione del patrimonio mondiale dell'UNESCO e di salvaguardia del bene storico culturale;
- **individuare le misure necessarie** affinché la fortificazione e i suoi contenuti storici vengano accuratamente messi in scena allo scopo di facilitarne la lettura e la comprensione ad un pubblico generalista (obiettivo essenziale del presente progetto).>>

Dagli obiettivi posti emerge in modo chiaro che il loro raggiungimento impone una preparazione e una professionalità spiccata in ambito storico e di allestimento museale; queste competenze non sono ovviamente presenti in seno all'Amministrazione comunale, né erano tra le competenze richieste al Capoprogetto.

Al Dr. Cotting è stato per contro chiesto quanto segue:

- <<**verificare e se del caso aggiornare la strategia di base, il posizionamento e gli obiettivi numerici di visitatori;**
- **definire una forma e una struttura organizzativa di gestione, comprendente la forma giuridica, gli aspetti economico-finanziari, le responsabilità e i cahiers de charges e che riunisca in sé, dal profilo operativo, le competenze oggi distribuite tra vari attori;**
- **sviluppare un sistema di gestione fondato sulle esigenze di salvaguardia del valore universale eccezionale \***, che stabilisca quali linee guida seguire nella gestione del sito e quali servizi pubblici e/o privati debbano essere incaricati dei relativi compiti, e che costituirà un capitolo del Managementplan dei Castelli di Bellinzona.>>

I compiti affidati al Dr. Cotting sono di grande importanza strutturale e strategica e per questo era ed è necessario poter contare su competenze ed esperienze specifiche. In questo senso il Dr. Cotting è stato scelto in particolare per le seguenti importanti attività svolte e illustrate a suo tempo alla Gestione:

- <<Accompagnamento strategico e operativo Abbazia di San Gallo (Patrimonio mondiale UNESCO) nell'ambito dell'implementazione del Managementplan.
- Collaborazioni con Castello di Chillon e con Musei cantonali vallesani per una miglior gestione aziendale e di approccio al mercato.
- Docente formazione di gestione di siti culturali, università di Neuchâtel e docente scienze della comunicazione, università della Svizzera italiana Lugano>>.

3. Quali sono stati i contributi economici e operativi della Città?
4. Quali sono stati i contributi economici e operativi dell'Organizzazione turistica Bellinzonese e Alto Ticino?
5. Quali sono stati i contributi economici e operativi dell'Amministrazione cantonale?
6. Quali sono stati i contributi economici e operativi dell'Ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Alto Ticino?

Limitando la risposta al tema del **progetto di valorizzazione** dei castelli, la partecipazione finanziaria è definitiva del progetto avallato a suo tempo dall'USE, che stabilisce quanto segue:

- Costo massimo riconosciuto del progetto: fr. 390'000.-
- Ripartizione dei costi: Città 6% (fr. 23'400); OTR-BAT 2% (fr. 7'800); ERS-BV 2% (fr. 7'800); sussidio politica regionale 90% (fr. 351'000).
- Contributi operativi: ogni ente ha messo inoltre a disposizione il tempo di lavoro dei propri rappresentanti in seno alla struttura del progetto.

Per quanto attiene alla realizzazione nell'ex-appartamento del custode di Castelgrande di una **realtà d'accoglienza alberghiera temporanea**, essa non rientra nell'ambito del progetto di valorizzazione dei castelli e la Città non ha partecipato alla sua realizzazione, così come non hanno partecipato né l'ERS-BV, né il Cantone..

7. Qual è lo scopo della realizzazione di una suite (tipo albergo) all'interno del castello?
8. Chi ha commissionato la sua realizzazione?
10. Chi ha aggiudicato a ditte italiane i lavori di arredamento e tinteggio dei locali?

Questi due quesiti esulano dalle competenze della Città e per le risposte è stata interpellata l'OTR-BAT, che ha indicato quanto segue:

- Lo scopo della realizzazione di una struttura ricettiva all'interno di Castelgrande ha lo scopo di *<<generare pernottamenti, offrire un valore aggiunto all'offerta turistica ed un'esperienza unica ed esclusiva al turista che visita Bellinzona e i suoi Castelli.*
- *La Suite rientra in un progetto nazionale gestito da Svizzera Turismo al quale OTR Bellinzonese e Alto Ticino ha aderito e commissionando l'allestimento della Suite all'architetto Carlo Rampazzi.*
- *I lavori sono stati commissionati alla Ditta Selvaggio Sa con sede ad Ascona e di proprietà dell'architetto Carlo Rampazzi.>>*

## 9. Chi ha chiesto e rilasciato la licenza edilizia (cambiamento di destinazione)?

Fino allo scorso 18 giugno la proprietà e la gestione dei Castelli non ha formulato alcuna domanda di costruzione. Interpellata dai preposti servizi comunali dopo la presentazione pubblica degli interventi eseguiti, il Cantone ha infine scritto al Comune chiedendo il rilascio della relativa autorizzazione per cambiamento di destinazione provvisorio ai sensi dell'art. 3 RLE.

